

LINEE GUIDA OA

Linee Guida per una Riunione di Coscienza di Gruppo

Come descritto nel “*Manuale per Membri, Gruppi e Centri di Servizio*” di OA, molti gruppi organizzano degli incontri per decidere come condurre al meglio le riunioni, spendere i fondi, organizzare eventi speciali ed occuparsi di questioni che influiscono sul gruppo o su OA nel suo insieme. Queste riunioni per decidere il lavoro del gruppo permettono ai membri di lavorare insieme per esaminare e concordare su come procedere al meglio, negli interessi di OA nel suo insieme.

Le nostre riunioni di servizio sono condotte utilizzando la coscienza di gruppo. La coscienza di gruppo riguarda i modi speciali (presenti unicamente nelle Fratellanze dei Dodici Passi), in cui gli individui in una riunione di coscienza di gruppo sono motivati ad usare l’incontro per concordare le decisioni migliori per OA.

Nel nostro opuscolo i Dodici Concetti di Servizio di OA il Primo Concetto tratta del bisogno di raggiungere una coscienza di gruppo informata. Le nostre Dodici Tradizioni e i nostri Dodici Concetti di Servizio di OA sono la base di molti dei processi decisionali ed il mezzo principale con cui raggiungiamo una coscienza di gruppo informata (altri intendono la storia del gruppo, ciò che hanno fatto altri gruppi in situazioni simili ed altri dati necessari alla comprensione che potrebbe essere utile raccogliere). Quando non possiamo decidere quale approccio utilizzare, è sempre più sicuro guardare prima le Tradizioni e i Concetti.

La coscienza di gruppo richiede:

- la disciplina personale di accettare che i nostri punti di vista sono soltanto questo, un nostro modo di vedere le cose
- l’ascoltare con una mente aperta i punti di vista degli altri.

Siamo preparati a vedere le cose in modo diverso e ad aggiustare la nostra percezione per dare la precedenza alla coscienza di gruppo per raggiungere un consenso unanime.

A pagina 122 dei *Dodici Passi e le Dodici Tradizioni di Overeaters Anonymous*, ci viene detto: Non tutte le nostre decisioni di gruppo saranno sagge e pratiche. A volte facciamo errori e dobbiamo trovare soluzioni migliori al problema.

Un altro voto di coscienza di gruppo può essere preso quando è necessario correggere qualcosa. Come individui, così come i gruppi OA imparano dai loro errori – e così fa OA nel suo insieme. Scopriamo che il nostro Potere Superiore spesso ci guida attraverso i nostri sbagli.

Per ridurre gli errori, è importante che ciascun membro votante sia pienamente informato e capisca tutte le questioni pertinenti prima di votare.

Dietro tutto questo troviamo la Seconda Tradizione: “ Per il fine del nostro gruppo esiste una sola autorità: un Dio amorevole così come Egli si può manifestare nella nostra coscienza di gruppo. Le nostre guide sono solo dei servitori di fiducia, essi non governano.”

Questo suggerisce che ognuno è responsabile di cercare di liberarsi dalla propria volontà per essere aperto al bene collettivo.

Lo stesso spirito altruistico si applica indipendentemente dalla grandezza o dal livello di servizio del gruppo.

I gruppi spesso organizzano gli incontri di coscienza di gruppo prima o dopo le loro riunioni regolari. I gruppi possono stabilire un regolare programma per queste riunioni, oppure qualsiasi membro del gruppo può richiederne uno.

E' buona norma avvisare dell'incontro e degli argomenti all'ordine del giorno alcune settimane in anticipo, così che le persone che vi parteciperanno possano avere il tempo di riflettere sugli argomenti, leggere le informazioni di base e trovare notizie attinenti quando opportuno.

In certe riunioni tutti i partecipanti possono votare; in altre riunioni potrebbero restringere il diritto di voto a chi frequenta regolarmente il gruppo. Mentre alcune riunioni di comitato direttivo potrebbero restringere il voto su questioni di routine, come per esempio i conti da pagare, chi ha i requisiti di astinenza richiesti dal comitato, tutti i membri del gruppo votano sulle questioni di maggiore importanza, come previsto dal formato e sui requisiti di astinenza per relatori e servitori.

Il manuale OA per Membri, Gruppi e Centri di Servizio propone questo consiglio: Molti membri provano un sentimento speciale per un gruppo in particolare e lo considerano il gruppo-casa; è il luogo dove accettano le responsabilità e cercano di coltivare le amicizie. Non interferiscono nel lavoro o nella politica dei gruppi che visitano solo occasionalmente, dove non accetterebbero alcuna assegnazione di servizi (p.6).

Il tuo gruppo o centro di servizio potrebbe trovare utile studiare le Tradizioni e i Concetti regolarmente per diventare più informati sulle loro origini e utilità. Molti gruppi hanno un incontro sulle Tradizioni una volta al mese, in cui l'argomento dell'incontro è una specifica Tradizione.

Il seguente è un formato suggerito per riunioni di coscienza di gruppo. Non richiede metodi formali per prendere decisioni come mozioni, emendamenti e dibattiti perché, come il Dodicesimo Concetto (d) dichiara, "tutte le decisioni importanti saranno raggiunte per discussione, voto e, laddove possibile, con sostanziale unanimità". Ma un gruppo può decidere che un certo argomento potrebbe essere discusso in modo più efficiente utilizzando le mozioni e i voti. La grandezza del gruppo può determinare le necessarie formalità. Ogni gruppo può decidere come condurre il proprio lavoro.

Formato suggerito per una riunione di Coscienza di Gruppo.

1. Introduzione

"Benvenuti all'incontro di coscienza di gruppo del gruppo _____ di Overeaters Anonymous. Il mio nome è _____, e sono un mangiatore compulsivo (una mangiatrice compulsiva) e il conduttore (la conduttrice) per questo incontro."

2. Preghiera della Serenità

"Coloro che lo desiderano possono unirsi a me nella Preghiera della Serenità: " Signore concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare quelle che posso, e la saggezza di conoscerne la differenza."

3. Lettura dei Passi, delle Tradizioni e dei Concetti se opportuno

4. Definizione delle Regole di Base

“L’obiettivo di questa riunione è prendere decisioni che riguardano il nostro gruppo. Incoraggio chiunque sia presente a partecipare. Se una questione arriva al voto e tu non frequenti regolarmente il nostro gruppo o non hai intenzione di farlo in futuro, per favore valuta se sia ragionevole per te votare. Comunque, noi diamo il benvenuto ai punti di vista di ognuno; possiamo tutti imparare gli uni dagli altri.”

“Per favore ricordate la Quinta Tradizione: “Ogni gruppo ha un solo scopo primario – portare il suo messaggio al mangiatore compulsivo che ancora soffre.” Per cui, qualsiasi cosa si decida in questa riunione, deve tener conto di quell’obiettivo. Non importa ciò che crediamo come individui, dobbiamo essere uniti nel nostro scopo di portare il nostro messaggio al meglio che possiamo al mangiatore compulsivo che ancora soffre. Quella persona è il nostro fine. Possiamo fare il nostro meglio per lui o per lei.”

5. Verbale del Meeting Precedente

“Abbiamo un verbale dell’ultimo incontro?” La Segretaria legge il verbale, se disponibile, o ne distribuisce delle copie.

“Ci sono correzioni o aggiunte da fare?” Procedere con le dovute correzioni o aggiunte.

6. Definire l’Ordine del Giorno

[A questo punto il conduttore presenta l’ordine del giorno e chiede se ci sono aggiunte o revisioni. L’ordine del giorno spesso è il risultato di discussioni delle riunioni precedenti, o i presenti all’incontro in corso possono fare suggerimenti. Il conduttore dovrebbe accertarsi che l’ordine del giorno sia chiaro, con una sequenza logica e condivisibile da chi partecipa alla riunione di coscienza di gruppo. I partecipanti dibattono ogni argomento dell’ordine del giorno.]

7. Prendere Decisioni

[Alcuni argomenti all’ordine del giorno possono richiedere la necessità di raccogliere informazioni prima della riunione, per esempio se un punto è “la riunione dovrebbe iniziare 30 minuti prima”, è importante verificare che la stanza sia libera mezz’ora prima. Dipendendo dalla natura stessa dell’argomento, le decisioni possono essere prese in vari modi. La questione potrebbe non essere per nulla controversa.

Potrebbe essere appoggiata o osteggiata da molti nel gruppo, ma contrastata o appoggiata con impeto da una minoranza. Potrebbe avere il supporto di poco più o poco meno della metà del gruppo.

Ognuna di queste possibilità può richiedere un diverso approccio.]

Per determinare come gestire l’argomento, il conduttore potrebbe iniziare con un’affermazione generale, come:

“La questione odierna è se questo gruppo debba cambiare o meno il format della riunione per fare un meeting sulle Tradizioni l’ultimo lunedì del mese.

C’è qualcuno che ha una ferma opinione in un senso o nell’altro? Facciamo un giro di condivisioni e le persone esprimano come si sentono, quello che pensano sia la soluzione migliore per il gruppo

e perché pensano ciò sarebbe utile al gruppo.” (oppure “ Facciamo una votazione veloce. Alzi la mano chi è d’accordo. Adesso, alzi la mano chi non è d’accordo.”)

Consenso unanime

Se è evidente che i membri in generale condividono la stessa opinione, il conduttore può iniziare con un’affermazione generica di questo tipo:

“ Sembra che abbiamo raggiunto un accordo. Per esserne certi, c’è qualcuno che si oppone (o appoggia) questa proposta? ”

Se nessuno alza la mano, il conduttore può dire: “Passiamo ad un altro argomento. Per cortesia la segretaria registri che è stato raggiunto il consenso per fare (o non fare) un incontro sulle Tradizioni l’ultimo lunedì del mese.”

Qualche appoggio o opposizione

Se è chiaro che qualcuno ha una ferma posizione, a favore o contraria, il conduttore potrebbe dire qualcosa di simile:

“ E’ chiaro che almeno alcuni membri sentono fortemente che questa proposta dovrebbe (oppure non dovrebbe) andare avanti. In OA cerchiamo di raggiungere un consenso unanime, per cui è importante che ascoltiamo tutti i punti di vista. Spesso chi è in disaccordo con la maggioranza può spiegarci bene le sue ragioni. Ricordiamo che qualsiasi decisione prendiamo, possiamo sempre cambiarla se la nostra esperienza ci suggerisce che non funziona.

Cerchiamo di avere due persone a favore e due contrarie alla proposta che parlino per 2 (o 3 o 5) minuti ciascuno, alternando uno a favore ed uno contrario, seguito poi da un’altra votazione.”

Un Risultato Chiaro dalla Votazione

Se i risultati della votazione sono chiari – pochissimi membri che si oppongono o appoggino la proposta – allora il conduttore potrebbe dire qualcosa come: “ Pare che questa proposta abbia (o non abbia) il sostegno della maggioranza del gruppo. Di conseguenza, potrebbe la segretaria per favore registrare che abbiamo raggiunto una coscienza di gruppo su _____.”

Una larga minoranza

Se il voto non mostra un chiaro consenso, nell’interesse di sviluppare una reale coscienza di gruppo, il conduttore dovrebbe lavorare per ottenere un consenso più ampio in questo modo:

“ Il Dodicesimo Concetto (d) dice ‘tutte le decisioni importanti dovrebbero essere raggiunte con una discussione, con il voto, e laddove possibile, con una sostanziale unanimità.’ Secondo me non abbiamo raggiunto una sostanziale unanimità.

Un grande numero di membri presenti si oppone (o appoggia) questa proposta, e considerando solo la maggioranza non otterremmo l’unanimità.”

C’è qualcuno che ha un’idea su come sviluppare la nostra coscienza di gruppo informata in questa situazione?

Ecco alcune idee che vari gruppi hanno utilizzato per sviluppare una coscienza di gruppo:

- Chiedere suggerimenti, modifiche o integrazioni alla proposta con riferimento alle ragioni per cui non si è raggiunto un consenso unanime. Forse chi nella minoranza che si è opposto alla proposta, la appoggia in gran parte ma è in disaccordo su uno o due punti. Modificando quelle parti potremmo ottenere un’unanimità sostanziale.

- Designare un comitato di due, quattro o sei membri, ugualmente divisi sull'argomento, per discuterne e fare delle proposte al gruppo.
- Provare la proposta per un tempo limitato e monitorarne l'efficacia. Programmare un incontro di coscienza di gruppo dopo un periodo da uno o sei mesi, per decidere se continuare ad usarla.
- Tenere in sospeso la proposta fino alla successiva riunione di coscienza di gruppo, ed annunciare ad ogni riunione di gruppo OA che la proposta non ha raggiunto l'unanimità sostanziale, e che è importante che tutti coloro che partecipano regolarmente alla riunione siano presenti alla prossima riunione di coscienza di gruppo per discutere pienamente la proposta.

8. Chiusura

“Abbiamo altri argomenti di cui discutere? Qualcuno vuole proporre un argomento per un incontro futuro?”

“Grazie di essere venuti. Per chiudere il meeting, osserviamo un minuto di silenzio seguito da _____ [una chiusura di vostra scelta].”

Approvato dal Consiglio di OA

Overeaters Anonymous®, Inc.

6075 Zenith Court NE

Rio Rancho, New Mexico 87144-6424 USA

Mail Address: PO Box 44020, Rio Rancho, NM 87174-4020 USA

Tel: 1-505-891-2664 FAX: 1-505-891-4320

E-mail: info@oa.org • Web site: www.oa.org

© 2006 Overeaters Anonymous, Inc. All rights reserved.

Rev. 1/2011